

Trattamenti di disoleazione per acque meteoriche di dilavamento



IMPIANTI DI DISOLEAZIONE PIAZZALI

Questa tipologia di impianti viene impiegata per trattare le acque meteoriche di dilavamento di superfici pavimentate, siano esse piazzali di transito, di parcheggio, di stoccaggio e superfici stradali ed autostradali. A seconda del caso è possibile trattare tutta la portata di pioggia nell'impianto, oppure trattare solo la portata di prima pioggia e scolmare l'eccedenza mediante un pozzetto scolmatore posto a monte dell'impianto o mediante uno scolmatore posto nella vasca di dissabbiatura. Se si decide di trattare solo la portata di prima pioggia, è da preferirsi la seconda opzione e cioè utilizzare uno scolmatore all'interno dell'impianto, in quanto studi da noi effettuati assieme all'**Università di Udine** sui nostri disoleatori, confermano che tale accorgimento permette il trattamento anche del 40 % dell'acqua di seconda pioggia che altrimenti verrebbe scolmata senza essere in alcun modo gestita. Rispetto alle vasche di prima pioggia quindi, il sistema è in grado di trattare e separare le sostanze oleose e sedimentabili presenti nel refluio anche di seconda pioggia. Ciò risulta particolarmente utile nel caso ci sia la possibilità di versamenti accidentali di sostanze oleose durante tutta la durata dell'evento meteorico. L'impianto è sempre composto da una o più vasche di defangazione e calma e da almeno una vasca di disoleazione munita di setto intermedio, di frangiflusso in entrata, guarnizioni in entrata ed uscita e cuscini oleoassorbenti idrorepellenti. È fornita anche l'apparecchiatura di rilevamento oli e la valvola di chiusura di sicurezza, come previsto obbligatoriamente dalla norma di riferimento UNI EN 858-1. Può essere dotato di sistema rilevamento sabbie e i segnali possono essere tutti remotati. Il sistema in classe I è dotato di dispositivo a coalescenza (pacchi lamellari e filtri a coalescenza).

Criteri di dimensionamento

I manufatti vengono dimensionati dal nostro ufficio tecnico sulla base di calcoli idraulici specifici, in funzione delle singole problematiche e considerando portate e intensità di pioggia secondo riferimenti tabellari (di base è considerata una intensità di pioggia di 200 l/s per ettaro, 72 mm per m² per ora). Normative Regionali possono indicare intensità di pioggia differenti anche a seconda del grado di inquinamento previsto delle superfici dilavate.

Aspetti gestionali ed elasticità di funzionamento

Questo tipo di trattamento non prevede l'utilizzo di pompe, sensori e quadri elettrici e quindi il consumo energetico e le problematiche gestionali relative alle apparecchiature elettromeccaniche sono nulle. L'apparecchiatura di rilevamento oli può essere alimentata da pannello fotovoltaico (**nostro brevetto PN2009U000005**). I sistemi a coalescenza sono realizzati in materiale plastico resistente agli idrocarburi come previsto dalla norma, installati su struttura in acciaio inox e sono facilmente estraibili dall'esterno della vasca per un'agevole pulizia.

Prodotti

Il ns. ufficio tecnico è in grado di fornire soluzioni su misura a seconda delle problematiche del singolo utente. Abbiamo comunque studiato 3 categorie di impianti a seconda della tipologia di inquinamento della superficie dilavata e del grado di depurazione che si vuole ottenere.

Modello BG SCCF: impianto di disoleazione in classe I con filtro a coalescenza montato su cassette estraibili in acciaio inox;

Modello BG SCCBF: impianto con stesso sistema filtrante sopradescritto con Bypass integrato nella vasca di dissabbiatura;

Modello BG SCCDE: impianto di disoleazione in classe I a pacchi lamellari montati su cassette con ruote, estraibili, in acciaio inox, laddove si voglia raggiungere un grado di depurazione più spinto. In tutte le tipologie impiantistiche il sistema filtrante è completamente estraibile da fuori vasca, a vasca piena d'acqua.

L'impianto con pacco lamellare è quello che garantisce le migliori prestazioni in termini di rimozione degli idrocarburi.

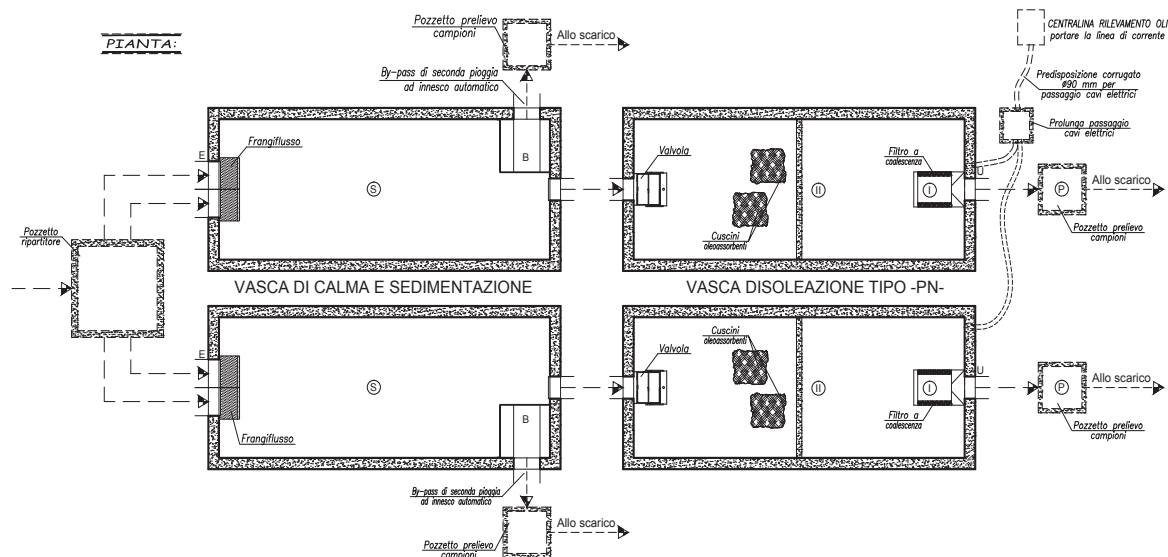
Le soluzioni standard sono oggetto di certificazione volontaria da Ente Terzo secondo la UNI EN 858-1 e sono sottoposte obbligatoriamente a visita di controllo due volte all'anno, come prescritto dalla Norma stessa.

Voci di capitolato e documentazione tecnica scaricabile dal sito web www.boer.it sezione download.



DIVISIONE DEPURAZIONE

Impianto SCCBF per superfici di grandi dimensioni



**IMPIANTO DI DISSABBIATURA E
DISOLEAZIONE BG SCCBF**



Impianti di disoleazione SCCDE con pacco lamellare



NS	Tipo	Portata in ingresso all'impianto	Dimensioni interne cm
30	BG SCCDE 30	30 l/s	d. 230x225h
40	BG SCCDE 40	40 l/s	420x210x250h
40	BG SCCDE 40	40 l/s	500x200x200h
50	BG SCCDE 50	50 l/s	525x210x250h
65	BG SCCDE 65	65 l/s	525x210x250h
65	BG SCCDE 65	65 l/s	2 vasche 300x200x200h
80	BG SCCDE 80	80 l/s	630x210x250h
80	BG SCCDE 80	80 l/s	300x200x200h + 400x200x200h
100	BG SCCDE 100	100 l/s	630x210x250h
100	BG SCCDE 100	100 l/s	2 vasche 400x200x200h
100	BG SCCDE 100	100 l/s	2 vasche 315x210x250h
125	BG SCCDE 125	125 l/s	2 vasche 420x210x250h
150	BG SCCDE 150	150 l/s	525x210x250h + 420x210x250h
175	BG SCCDE 175	175 l/s	630x210x250h + 420x210x250h
200	BG SCCDE 200	200 l/s	630x210x250h + 525x210x250h

Possono essere realizzati modelli differenti se dovesse essere necessario incrementare i volumi di accumulo olii e sabbie.



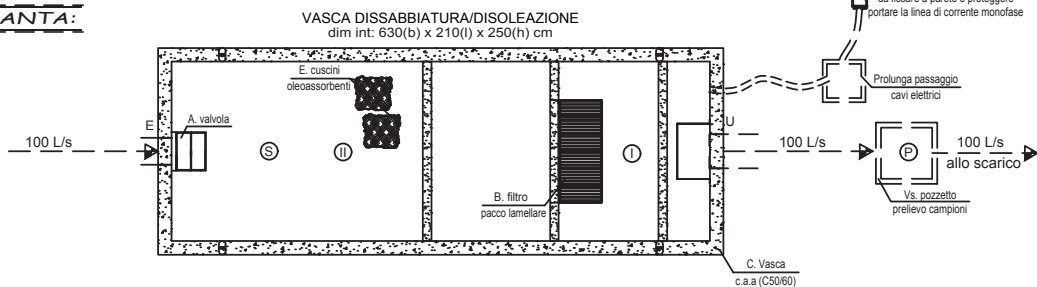
DIVISIONE DEPURAZIONE

Impianto SCCDE 100

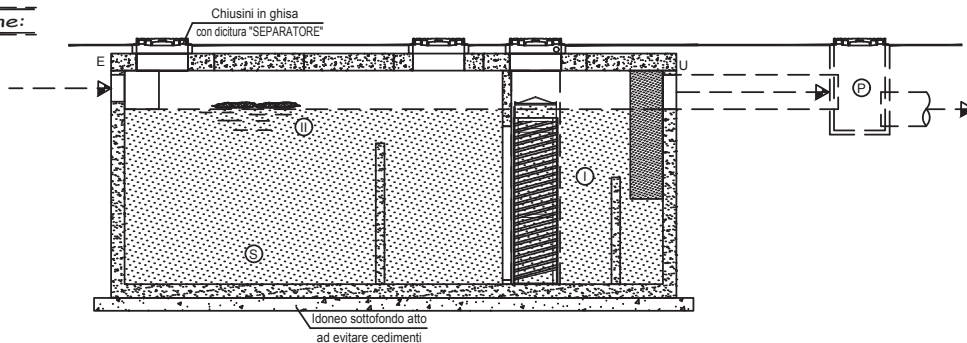
portata 100 L/s



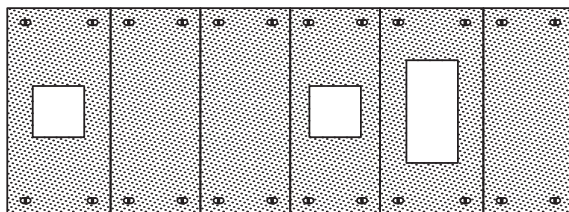
PIANTA:



Sezione:

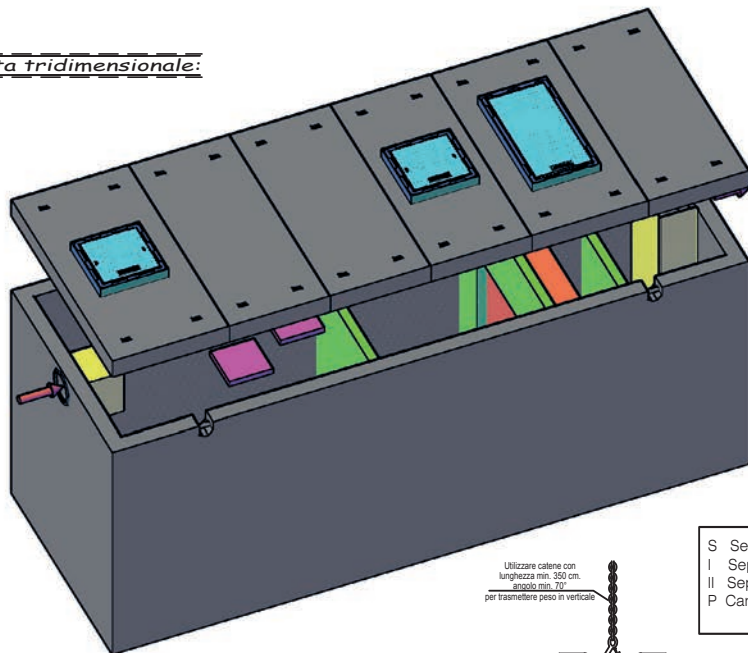


Pianta coperci:



IMPIANTO DI DISSABBIATURA E DISOLEAZIONE BG SCCDE

Vista tridimensionale:



TIPOLOGIA IMPIANTO

- | | |
|-----------------------------------|-------------------------------------|
| S Sedimentatore | A. Frang./Valvola di sic. e portata |
| I Separatore classe I < 5mg/l | B. Pacchi/filtri coalescenti |
| II Separatore classe II < 100mg/l | C. Vasche c.a.a (C50/60) |
| P Campionamento | D. Dispositivo avvertimento |
| | E. Sistema rimozione olii |

Pendenza delle tubazioni minimo 5‰.

Lo schema è indicativo, è nostra facoltà apportare eventuali variazioni o migliorie senza preavviso.

Le dimensioni sono soggette a variazioni dovute al processo di fabbricazione.